

# 21 marzo 1952

## Il primo concerto rock della storia

**È** sempre opinabile stabilire la data in cui è nato il rock and roll. Dalla sera del 5 luglio del 1954, quando Elvis incise *That's Alright Mama*, fino all'inclusione di *Rock Around The Clock* di Bill Haley in *Blackboard Jungle*, pellicola cinematografica che per la prima volta univa in un matrimonio indissolubile rock e ribellione giovanile, oppure risalendo a ritroso a tutta una serie di canzoni, da *Sh-Boom* dei Chords e *Rocket 88* di Jackie Brenston fino a Big Joe Turner, Hank Williams e Wynonie Harris. Spesso, però, si trascura un evento che segna un momento storico nella nascita della cultura rock prescindendo da pure analisi stilistiche dei brani: è il Moondog Coronation Ball, il primo concerto rock, tenuto a Cleveland il 21 marzo 1952. L'evento mostrò forse per la prima volta il grande appeal che la musica rhythm & blues (presto ribattezzata rock and roll per affrancarla definitivamente da implicazioni razziali) aveva sulle nuove leve della società americana e che sicuramente contribuì alla scelta della città dell'Ohio quale sede della Rock And Roll Hall Of Fame (oltre al fatto che la città di Cleveland aveva offerto un mucchio di soldi per battere la concorrenza della più accreditata Memphis).

Ideatori e principali artefici dell'evento furono i promoters Brooker Brooks, Lew Pratt e il deejay di radio WJW, Alan Freed, che era stato iniziato alla nuova musica da Leo Mintz, proprietario del Record Rendezvous, il più importante negozio di dischi di Cleveland. Freed conduceva il programma *The Moondog House*, nel corso del quale aveva coniato il termine rock and roll e che era ben presto divenuta la trasmissione più seguita a livello locale, così Pratt pensò che pubblicizzare l'evento con l'aiuto di Freed avrebbe permesso di non andare incontro a un eventuale flop. Il cartellone della serata che si sarebbe tenuta alla Cleveland Arena prevedeva comunque degli artisti di tutto rispetto: da Paul "Hucklebuck" Williams e Tiny "Mac" Grimes a Dominoes e Danny Cobb, oltre ad altri artisti che avrebbero movimentato un lunga e indimenticabi-

le serata guidata dallo stesso Freed in qualità di presentatore e deejay. Purtroppo però (o per fortuna?), per ingordigia o inesperienza, si verificò il primo caso di overbooking della storia del rock. Dopo che i primi 7 mila biglietti furono venduti in pochi giorni, vennero stampati altri 2 mila biglietti che sparirono in un giorno soltanto. Fu così aggiunto un secondo spettacolo nella stessa serata, ma i biglietti di quest'ultimo, andati a ruba anch'essi in breve tempo, erano esattamente identici agli altri. Fu così che la sera del concerto mentre 10 mila persone sgomitavano per farsi spazio all'interno dell'arena, altre 15 mila con regolare biglietto in mano spingevano per entrare (per la cronaca si trattava di un pubblico sia bianco che nero, una commistione inusuale per l'epoca). L'inizio del concerto con la prima canzone di Paul Williams (sassofonista che con il celebre strumentale *Hucklebuck* aveva raggiunto la cima della classifica R&B scalzando *Boogie Chillun* di John Lee Hooker e vendendo oltre mezzo milione di copie) innescò la miccia e la tensione andò alle stelle culminando in scontri e danneggiamenti. L'inevitabile intervento delle forze dell'ordine pose fine alla serata ancora prima che gli altri cantanti potessero aprir bocca e la polizia impiegò diverse ore per domare la rivolta. La nuova musica guadagnò subito le pagine dei giornali iniziando a diventare lo spauracchio dei genitori e dell'establishment americano. Il giorno successivo il sindaco di Cleveland, con un'ordinanza, dichiarò illegale la vendita di biglietti in eccedenza alla capienza dei luoghi pubblici e Freed fu accusato di aver causato pericolo per l'incolumità dei giovani partecipanti. Pubblicizzato come "the most terrible ball of them all" il Coronation Ball



Il Moondog Coronation Ball venne organizzato da Alan Freed, l'inventore del termine "rock'n'roll"

aveva davvero mantenuto le promesse... Per Alan Freed il Moondog Coronation Ball rappresentò il trampolino di lancio della sua carriera di promoter e impresario ante litteram della musica rock: presto si trovò a New York, dove dalle frequenze di radio WINS lanciò a livello nazionale il nuovo genere musicale iniziando a far conoscere al grande pubblico artisti di colore quali Bo Diddley, Chuck Berry e Frankie Lymon e organizzando i leggendari Rock And Roll Stage Show al Brooklyn Paramount Theatre di New York, spettacoli da cui attinsero i primi scampoli di celebrità la maggior parte dei più grandi artisti dei Fifties, da Fats Domino e Little Richard a Buddy Holly e Jerry Lee Lewis.

